

## ALLEGATO A

### **Criteria e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 1 lett. b), della L.R. 24/2003**

#### **1) Destinatari dei contributi**

La Regione concede contributi agli Enti locali e loro associazioni per la realizzazione di progetti volti alla qualificazione del servizio di polizia, con priorità per quelli nei quali è costituito un corpo di polizia locale (art. 15, comma 1 lettera b), della L.R. 4 dicembre 2003, n. 24).

Per i Comuni, la condizione per poter accedere ai contributi è che il servizio o la funzione di polizia locale **non** siano state conferite ad altra forma associativa con convenzione (Unioni, Associazioni intercomunali e Comunità Montane).

Per le Unioni e le Associazioni intercomunali la condizione per poter accedere ai contributi è che il servizio o la funzione di polizia locale siano stati conferiti alla forma associativa con convenzioni sottoscritte entro la data di presentazione delle domande di contributo.

Per le Comunità Montane si precisa che la concessione dei contributi è subordinata alla conclusione di convenzioni fra la Comunità Montana ed i Comuni che ne fanno parte o all'adozione di atti di delega della funzione/servizio di polizia locale da parte dei Comuni aderenti, o di quelli appartenenti a una zona della Comunità Montana, entro la data di presentazione delle domande di contributo.

#### **2) Requisiti di ammissibilità**

Ogni Ente locale o forma associativa non potrà presentare più di un progetto riferito alla medesima struttura di polizia locale.

Tutti i progetti dei quali si chiede il finanziamento dovranno contenere:

- 1) una descrizione del progetto che si vuole attuare indicando:
  - a) la specifica problematica che si intende affrontare;
  - b) gli obiettivi specifici del progetto e modalità di realizzazione (nel caso di interventi di videosorveglianza, oltre ad una dichiarazione generale di conformità alle disposizioni emanate dal Garante per la privacy, dovranno essere esplicitate: le problematiche specifiche riferite ad un dato territorio per le quali si ritiene indispensabile ricorrere alla videosorveglianza,

- la competenza dell'Ente su tali problematiche, le modalità di informazione ai cittadini);
- c) le modalità organizzative di realizzazione (tempi, fasi, metodologia);
  - d) i soggetti, pubblici e/o privati, eventualmente coinvolti nel progetto;
  - e) il prospetto contenente l'elencazione dettagliata delle singole voci di spesa ed il relativo preventivo di costo;
  - f) le modalità di valutazione previste per misurare i risultati dell'intervento;
- 2) l'individuazione del responsabile di progetto che dovrà controfirmare il progetto stesso.

Considerata l'attivazione del sistema di radiocomunicazione regionale a standard digitale denominato R/3, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, i progetti che prevedono interventi relativi a sistemi o apparati radiotrasmittenti devono altresì prevedere:

- 1) l'acquisto di strumenti compatibili con le caratteristiche della rete regionale;
- 2) tempi di acquisto e caratteristiche di dettaglio degli apparati da concordarsi con la Regione in relazione allo sviluppo della rete.

Nel caso in cui, per motivi non dipendenti dagli enti locali, nei 24 mesi di durata massima dei progetti non fosse possibile giungere alla loro ultimazione, la Regione potrà valutare, con riferimento agli apparati radio, eventuali proroghe dei termini o una diversa destinazione delle risorse assegnate.

Rientrano tra i "sistemi o apparati radiotrasmittenti" anche eventuali dispositivi atti a contribuire al potenziamento della rete nel territorio di competenza dei singoli enti. Tali interventi, che dovranno essere aderenti alle specifiche tecniche stabilite dalla Regione e formalmente concordati con la Direzione Lavori del Progetto regionale R3 o altro soggetto che ne assumerà le competenze, potranno interessare l'implementazione della struttura di rete attraverso la realizzazione di "siti con estensore di cella per ambienti chiusi", "siti con estensore di cella in area aperta" o "siti SRB per miglioramento locale di copertura".

Il progetto può prevedere al suo interno diverse azioni specifiche, purché coordinate e coerenti tra di loro, tutte finalizzate al raggiungimento dei medesimi e specifici obiettivi individuati dal progetto.

Le informazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere desumibili dalla scheda di progetto (vedi Allegato C).

### 3) **Termini e modalità di presentazione delle richieste di contributo**

Le domande di contributo, redatte in carta libera utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente provvedimento, e **sottoscritte** a pena di inammissibilità **dal legale rappresentante** dell'Ente Locale richiedente, dovranno pervenire al "Servizio *"Politiche per la sicurezza e della polizia locale"*, del Gabinetto del Presidente della Giunta, Viale Aldo Moro n. 64 - 40127 Bologna".

Le domande dovranno essere presentate, tramite una delle modalità ed entro termini perentori di seguito indicati:

- **consegna a mano** alla Segreteria del Servizio suddetto, Viale Aldo Moro n. 64 - 5° piano - 40127 Bologna, **entro le ore 13,00 del 14/10/2011;**
- **invio a mezzo raccomandata postale** alla Segreteria del Servizio suddetto, Viale Aldo Moro n. 64 - 5° piano - 40127 Bologna, **entro il 14/10/2011**, in questo caso fa fede la data del timbro postale di spedizione;
- **invio tramite posta elettronica certificata** al seguente indirizzo: **cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it**, il termine di invio è posticipato al 23 ottobre 2011.

Viene individuato quale responsabile del procedimento di concessione dei contributi il dott. Gian Luca Albertazzi, Responsabile dell'Area "Programmazione e organizzazione della polizia locale", del Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale.

### 4) **Decorrenza e termine delle attività di progetto**

Le attività relative ai progetti dovranno avere inizio non oltre tre mesi dalla data di approvazione della delibera di concessione dei contributi. Gli Enti locali dovranno dare comunicazione alla Regione dell'avvio dei progetti entro il predetto termine.

Decorsi nove mesi dall'avvio del progetto, qualora questo non sia già concluso, gli Enti locali dovranno far pervenire, entro 15 giorni, un elenco schematico delle attività di progetto già svolte.

I progetti dovranno terminare entro i ventiquattro mesi successivi alla data di approvazione della delibera di concessione dei contributi.

In presenza di particolari circostanze, potrà essere richiesta una proroga per la conclusione del progetto. La proroga deve essere richiesta almeno un mese prima della scadenza del termine

di conclusione del progetto e verrà concessa con espressa autorizzazione del Dirigente responsabile del procedimento.

Entro i sei mesi che seguono la data di conclusione del progetto (tenuto conto anche dell'eventuale proroga), gli Enti Locali dovranno obbligatoriamente presentare la rendicontazione finale, comprensiva dell'esito della valutazione dei risultati, descritta al successivo punto 9).

Anche per la rendicontazione finale del progetto, così come per la sua conclusione, in presenza di particolari circostanze, potrà essere richiesta una proroga di ulteriori 6 mesi. La proroga deve essere richiesta almeno un mese prima della scadenza del termine di rendicontazione e verrà concessa con espressa autorizzazione del Dirigente responsabile del procedimento.

E' facoltà del Dirigente responsabile del procedimento accogliere richieste di proroga per la conclusione del progetto o per la rendicontazione finale anche in deroga ai termini massimi sopra indicati, nei casi motivati e comprovati di eccezionalità e urgenza non derivanti da inerzia o da volontà dell'Amministrazione precedente.

#### **5) Istruttoria e valutazione dei progetti**

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale. Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verrà predisposto l'elenco dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si propone di accordare.

#### **6) Criteri di priorità**

Ai fini dell'ammissione ai contributi, verranno valutate le priorità riportate nella tabella di cui all'Allegato B.

#### **7) Concessione dei contributi**

Sulla base dell'istruttoria e valutazione effettuata come previsto al punto 5), la Giunta regionale provvederà all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a contributo, alla quantificazione e concessione dei contributi, nonché alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa.

I contributi sono concessi in misura non superiore al 50% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di € 20.000,00 per le spese di investimento e per un massimo di € 10.000,00 per le spese correnti, con esclusione delle spese di

personale e delle spese relative alla prima formazione obbligatoria.

I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dalla Regione o da altri Enti pubblici a qualsiasi titolo per la medesima iniziativa, fino al raggiungimento del limite contributivo complessivo dell'80%.

Per le azioni previste dal presente provvedimento, i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dalla data di esecutività del presente bando (di conseguenza la data di emissione della prima fattura non potrà essere anteriore a tale termine).

Poiché il costo complessivo delle iniziative ammissibili a contributo potrebbe superare la disponibilità di bilancio (nel qual caso la Regione si vedrebbe costretta ad escludere taluni progetti ovvero a ridurre in misura consistente l'entità del proprio contributo) si rende necessario che, nella scheda di progetto di cui all' Allegato C, venga dichiarato l'impegno a realizzare il progetto medesimo anche in caso di riduzione della quota percentuale di cofinanziamento regionale e venga altresì indicata la percentuale minima al di sotto della quale gli Enti locali rinunciano all'attuazione dell'iniziativa.

## **8) Revoca**

Oltre alle revoche parziali di cui all'Allegato B, il diritto al contributo decade quando l'Ente non avvia il progetto entro tre mesi dalla data di approvazione del progetto stesso e/o non lo conclude entro i ventiquattro mesi successivi alla stessa data salvo eventuali proroghe concesse ovvero non presenti, entro i termini previsti al quinto capoverso del precedente punto 4) del presente allegato, salvo eventuali proroghe concesse, la documentazione richiesta in fase di rendicontazione del progetto.

Infine si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme al progetto presentato e ammesso a finanziamento regionale.

## **9) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale**

La liquidazione dei contributi è disposta come di seguito indicato:

- **un anticipo** del 50% da corrisondersi secondo le seguenti modalità:
  - per le spese correnti, ad avvenuta esecutività della delibera di riparto e concessione dei contributi e dietro presentazione della dichiarazione di avvio del progetto;

- per le spese di investimento, occorre distinguere se si riferiscono a **lavori** oppure ad **acquisti/forniture**. Se vi sono entrambe le tipologie di spese di investimento, il progetto dovrà indicare l'ammontare distinto delle voci di spesa previste per i lavori e per gli acquisti/forniture.

Per ottenere la corresponsione dell'anticipo del 50% bisognerà quindi distinguere:

**Lavori:**

- a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e il verbale consegna lavori;
- b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e la comunicazione/dichiarazione di inizio lavori.

**Acquisti/forniture:**

- La delibera/provvedimento di approvazione degli acquisti/forniture indicante i mezzi di copertura finanziaria;

- **il saldo** del 50% a conclusione dell'intervento e a presentazione:

- 1) dell'attestazione di avvenuta conclusione del progetto corredata:

- per le spese correnti, dal rendiconto analitico delle spese sostenute;
- per le spese di investimento occorre distinguere se se si tratta di lavori o di acquisti/forniture:

**Lavori:**

- a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà il certificato di regolare esecuzione/collaudato approvato dall'Ente indicante l'ammontare delle spese sostenute;
- b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la determina di approvazione relativa al rendiconto della spesa sostenuta o certificato di regolare esecuzione debitamente sottoscritto dal direttore dei lavori, regolarmente approvato.

**Acquisti/forniture:**

- a) la determina/provvedimento di avvenuta fornitura/acquisto indicante l'importo della spesa sostenuta e copia della relativa fattura.

- 2) della relazione conclusiva contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto;

- 3) del resoconto dettagliato dell'eventuale attività formativa prevista dal progetto;

4) dell'esito della valutazione dei risultati.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato con la delibera della Giunta regionale, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, l'Ente locale dovrà presentare una breve relazione che evidenzi e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a finanziamento. Il Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Ente locale.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni autorizzate, è ammessa la possibilità di apportare all'interno di ogni singolo progetto, variazioni di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 20%, da una voce all'altra, nell'ambito di ciascuna delle due tipologie di spesa (spesa corrente e spesa di investimento), purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

#### **10) Evidenza esterna del progetto**

Relativamente ai veicoli acquistati, ed alle sedi/presidi realizzati o ristrutturati attraverso il cofinanziamento concesso, dovranno obbligatoriamente esporre il logo della regione Emilia Romagna sovrastato dalla dicitura "Con il contributo della".



Qualora venga realizzato e/o divulgato materiale informativo tradizionale o multimediale, nonché in caso di promozione delle attività del progetto, dovrà essere fatta evidenza della realizzazione tramite il cofinanziamento regionale concesso.

#### **11) Ispezioni e verifiche**

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà

svolgere ispezioni, sopralluoghi e verifiche al fine di controllare la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo.

## **12) Tutela dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

## **13) Informazioni**

Per le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi a:  
Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale

Gian Luca Albertazzi

E-mail: [GAlbertazzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:GAlbertazzi@regione.emilia-romagna.it)

Tel. 051/5273339

Alberto Sola

E-mail: [ASola@regione.emilia-romagna.it](mailto:ASola@regione.emilia-romagna.it)

Tel. 051/5273302

Antonio Salvatore Martelli

E-mail: [AMartelli@regione.emilia-romagna.it](mailto:AMartelli@regione.emilia-romagna.it)

Tel. 051/5273148

Susy Marcheggiani

E-mail: [SMarcheggiani@regione.emilia-romagna.it](mailto:SMarcheggiani@regione.emilia-romagna.it)

Tel. 051/5273525

Alda Maria Govoni

E-mail: [AGovoni@regione.emilia-romagna.it](mailto:AGovoni@regione.emilia-romagna.it)

Tel. 051/5273356